

## Il Marchio Del Diavolo

Baviera, 1659. Sulla riva di un fiume nei pressi della cittadina di Schongau viene trovato agonizzante il figlio undicenne del barconiere Grimmer. Il tempo di adagiarlo con cura a terra, di esaminargli il profondo taglio che gli squarcia la gola, di scoprire sotto la sua scapola destra uno strano segno impresso con inchiostro viola – un cerchio sbiadito dalla cui estremità inferiore parte una croce – che il bambino muore. Qualche tempo dopo i bottegai Kratz si imbattono, davanti alla porta di casa, nella macabra scoperta del loro piccolo Anton, il figlio adottivo, immerso in un lago di sangue, la gola recisa con un taglio netto. Sotto una scapola del bambino viene trovato il medesimo segno del figlio del barconiere: il cerchio di Venere che simboleggia la donna come controparte dell'uomo, la vita, ma anche la continuazione della vita dopo la morte... il simbolo delle streghe. Peter Grimmer e Anton Kratz si conoscevano. Insieme con la piccola Maria Schreevogel e altri due bambini costituivano uno sparuto gruppo di orfani che era solito frequentare Martha Stechlin, la levatrice di Schongau che vive proprio accanto ai Grimmer. Sicché quando la piccola Maria, la mattina dopo che la madre adottiva scorge, lavandola nella tinozza, il fatidico cerchio sbiadito sulla sua spalla destra, scompare al seguito di una diabolica figura con una mano di ossa, gli abitanti di Schongau non hanno dubbi: la strega assassina è la levatrice, Martha Stechlin. È lei che ha tagliato la gola ai due bambini, è lei che, con un incantesimo, ha chiamato il demonio che ha rapito Maria. Il destino di Martha Stechlin sembra così segnato. Messa nelle mani del boia di Schongau perché le sia estorta formale confessione, attende di essere spedita al rogo. Jakob Kuisl, il boia di Schongau, un gigante alto quasi due metri, la barba nera e spinosa, le lunghe dita ricurve simili ad artigli, non crede però alla colpevolezza della levatrice. E con lui non credono che la dolce Martha sia una strega anche sua figlia Magdalena, un'attraente ragazza dalle labbra carnose, le fossette sulle guance e gli occhi ridenti, e Simon Fronwieser, il figlio del medico cittadino, un giovane con la chioma fino alle spalle e il pizzetto spuntato sul mento così ben visto tra il gentil sesso di Schongau. I tre indagano per cercare di ribaltare una sentenza che sospettano sia stata scritta solo per convenienza politica e, soprattutto, per nascondere una verità inconfessabile. Una verità che, per Jakob, Simon e Magdalena, può emergere solo nel giro di una settimana, il tempo che resta prima che il rogo venga approntato. Attraverso un'impeccabile e suggestiva ricostruzione storica della società tedesca del Seicento, La figlia del boia conduce il lettore in un'epoca di superstizioni e follie collettive e delinea una stupefacente figura propria di quel mondo: il boia, un uomo temuto, emarginato e, ad un tempo, un esperto erborista e un illuminato.

Matteo è un pittore schivo e solitario, con alle spalle un passato di cui non parla volentieri. Vive di lavori saltuari e ha un'unica amica, Claudia, che lo accetta così com'è, senza fare troppe domande. Stella è un'ostetrica che si è appena lasciata col suo fidanzato e conduce una vita tranquilla e ordinaria. Ha fin da piccola il dono della premonizione e fa sogni e visioni che regolarmente si avverano. Un giorno Matteo la vede mentre cammina per strada nel centro di Modena. Il colpo di fulmine è immediato e lui la segue per cercare di conoscerla. Ma quello che a prima vista sembra un incontro casuale, si rivela ben presto un preciso disegno del destino, di cui solo uno dei due è in parte consapevole. Un destino che affonda le sue origini nella Modena del 1630, flagellata dalla peste e dagli orrori della Santa Inquisizione, quando per una donna essere bella e conoscere i poteri delle erbe mediche significava inevitabilmente avere addosso il "marchio del Diavolo" ed essere additata come strega.

In questo ultimo libro della trilogia CODEX YHWH, l'autore ricostruisce eventi risalenti a 5000 anni orsono, quando avvenne la battaglia più antica e famosa della storia, descritta metaforicamente come la guerra tra il "Signore" e i suoi arcangeli contro "Lucifero" e gli angeli ribelli.

Una storia che sembrava relegata in un mero ambito mitologico e che ora trova una chiave di svolta in una ricostruzione storica dettagliata di quella che fu una battaglia realmente accaduta. Grazie a un'analisi comparata tra il Libro di Enoch, l'Apocalisse di Giovanni e i testi sumeri, accadici e babilonesi, la ricerca ricostruisce l'identità dei personaggi che presero parte a questa battaglia e svela i motivi che portarono a una guerra di potere per la leadership di quelli che in realtà erano re sumeri. Nel libro viene inoltre svelato il "Marchio della Bestia", il 666 di cui si parla in Apocalisse come "nome d'uomo", marchio che iniziò con Caino per arrivare fino a Gesù. Un libro cronovisore che vi porterà indietro nel tempo, all'origine di guerre di potere, i cui echi sono arrivati fino ad oggi attraverso i testi biblici.

CONTENUTI Introduzione Cos'è la magia? Antichità della magia. Cosa pensano i grandi uomini. La magia e i suoi detrattori. I saggi affermano la realtà della magia. Nomi diversi di Magic. Magia divinatoria. Magia erotica. Stregoneria d'amore. Magia sessuale. Magia e amore. Legami magici. Magia d'amore in India. In Estremo Oriente, Nella Grecia classica I popoli del Nord, Gli ebrei e gli arabi Le stregonerie dell'amore. La messa nera. Gli abitanti del piano astrale. Il corpo astrale. Svolgimento astrale. Rifiuta le droghe. La visione del mondo astrale. Talismano dell'amore. Consacrazione talmudica. I. Will. Come si sviluppa il testamento. II. Regime dietetico. III. Esercizi fisici. IV. Respirazione profonda. V. Esercizi mentali. Concentrazione mentale. I pericoli della concentrazione mentale. AB IMO PECTORE Prescrizioni spirituali. Prescrizioni morali. Requisiti del materiale. Il culto del sesso. La copula magica. Filtro degli Adepti della CroceRosa. Della visione astrale.

Cavalier Hak è un fantasy storico, ambientato in parte nel Medioevo e in parte nel Rinascimento, dove fantasia, storia e realtà si intrecciano sapientemente. Nel Libro Primo (La Nascita dei Draschi) i Regni, fatti di uomini liberi, spariscono uno dopo l'altro per lasciare il posto ai Draschi, fatti di padroni e schiavi. È Hak, un cavaliere errante donna, che prova a sconfiggere il male, lottando contro un Governatore del Regno dei Folli che vuol trasformare il suo Casato del Pellame in Drasco, certo che "possedere le persone" fosse l'unico modo possibile per arricchirsi velocemente senza render conto a nessuno. Nel Libro Secondo (Sapere aude) Hak diventa Re del Drasco delle Scienze. Affiancata da una saggia strega di nome Mercuria e da quattro validi e fidati cavalieri, Hak trasforma il suo Drasco in un luogo senza caste e privilegi, dove si ama e si prega liberamente, si studia e si lavora con gioia, ridando lentamente vita al culto degli Dei pagani. Questa volta lotterà contro i Giusti: il potente Organismo Religioso Sovranazionale a capo dei Draschi. Da cavaliere come da re, il viaggio di Hak è l'incessante ed eroico tentativo di spezzare con le proprie mani le maglie dell'inconscio collettivo, intriso di dolore per i pregiudizi e le ingiustizie sociali sedimentatesi nei secoli, ma c'è solo un modo per riuscire nell'impresa, ed è scritto in dei fogli di pergamena custoditi in un prezioso scrigno di faggio rosso.

Annali di storia della scienza.

Le Origini della Stirpe è il primo romanzo della saga della Stirpe Eterna, un racconto che segue le vicende dei discendenti della famiglia Dalais, da sempre depositaria di doni speciali, loro ritengono siano una benedizione, ma nella Scozia del XVI, con la caccia alle streghe che infuria, i fratelli Niall, Sorcha e Cairiona vengono condannati a bruciare sul rogo, ciononostante la loro eredità non andrà perduta...

Un autore da oltre 2 milioni di copie Un grande thriller Il primo corpo è incatenato a un palo: strangolato e pugnalato, con uno pneumatico che ancora brucia intorno a quel che resta del collo. Si tratta di un'esecuzione della malavita o di

qualcosa di molto più complesso? Qualcuno sta lasciando piccoli frammenti di ossa fuori della roulotte dell'ispettore Logan McRae, ma lui pensa di avere cose più urgenti cui pensare. Bande di narcotrafficienti rivali sono in lotta per il controllo del territorio, una coppia di adolescenti è scomparsa, qualcuno sta mutilando immigrati asiatici con strani, orripilanti rituali stregoneschi e Logan deve pure fare i conti con una nuova e ambiziosa detective, con una montagna di scartoffie, e con la sgradita attenzione sia da parte dei superiori che dei boss della criminalità locale. Per non parlare del suo capo diretto, la sguaiata, offensiva, perennemente urlante, irresistibile commissario capo Steel. Quando un altro corpo viene ritrovato, le somiglianze tra i vari omicidi non possono più essere ignorate. E forse quei frammenti di ossa legati con un grazioso nastrino sono più importanti di quanto sembrano... Numero 1 in Inghilterra Un autore da oltre 2 milioni di copie «Un grandioso esempio di scrittura pennellata col machete, intinta nella crudeltà più torbida e raccapricciante, ma anche profusa di disperata speranza e di virile amarezza. Ritmo forsennato, cadaveri e sangue come pioggia. Niente da aggiungere: un grande romanzo di corruzione interiore.» Piero Soria – La Stampa, ttL «Stuart MacBride è quanto mai abile nell'usare la penna alla stregua di un'arma, nel nutrire le sue "invenzioni" di raccapricciante ferocia, nel far soffrire d'insonnia i suoi fan. Un concentrato di cattiveria narrativa.» Mauro Castelli – Il Sole 24 Ore «Uno scrittore formidabile... cadaveri in abbondanza e sangue a fiumi.» The Times Stuart MacBride È lo scrittore scozzese numero 1 nel Regno Unito ed è tradotto in tutto il mondo. La Newton Compton ha pubblicato i thriller Il collezionista di bambini (Premio Barry come miglior romanzo d'esordio), Il cacciatore di ossa, La porta dell'inferno, La casa delle anime morte, Il collezionista di occhi, Sangue nero, La stanza delle torture, Vicino al cadavere, Scomparso e Il cadavere nel bosco, con protagonista Logan McRae; Cartoline dall'inferno e Omicidi quasi perfetti, che seguono le indagini del detective Ash Henderson; Apparenti suicidi; Il ponte dei cadaveri. MacBride ha ricevuto il prestigioso premio CWA Dagger in the Library e l'ITV Crime Thriller come rivelazione dell'anno.

1770. Lille Havn ('piccolo porto'), una cittadina costiera in un minuscolo regno del Nord, da qualche parte fra Prussia e Danimarca. Lassù, in uno strano inverno, ogni cosa appare estranea e remota. Impercettibile e muto l'avanzare della morsa di ghiaccio che si accompagna alle nebbie della baia. All'improvviso, indistinto e irraggiungibile, il profilo inclinato di un veliero all'ancora in alto mare, immobile sul filo dell'orizzonte. La sua comparsa coincide con l'erompere inspiegabile e spaventoso di un'epidemia che farà piombare Malattia e Morte su Lille Havn. Il villaggio viene dunque isolato, segregato in quarantena forzata sotto vigilanza militare, e gli abitanti abbandonati al proprio destino. Crisi e allucinazione mistica: nel furore del delirio tutti i contagiati, prima di morire, hanno la stessa visione: sul « Vascello » Cristo è tornato per giudicare, punire, salvare... Chi è scampato al morbo, alla disperata ricerca di una spiegazione o colto da vera e propria follia, tenterà di raggiungere il veliero su piccole barchette fatiscenti che non torneranno mai indietro. La

narrazione della medesima vicenda resa da più voci dà vita a più prospettive come in un gioco di specchi che riflette il racconto di rovine e di trionfi, che moltiplica l'avventura di piccole e grandi figure umane. Un anonimo cronista del tempo ricostruisce, con rigore settecentesco, fatti – e/o apparizioni – attraverso le memorie dei testimoni e dei documenti scritti: il diario del maestro Thorvaldsen e, in ultimo, le lettere della favorita e concubina del re Harald III, la viscontessa portoghese Dona Beatriz de Bragança. Colta figlia del suo tempo, «spirito selvaggio e indomabile» dall'«implacabile avidità di Nuovo e di Vita», sfiderà per l'ennesima volta le convenzioni sociali fino a prendere il mare in compagnia dei suoi inseparabili valletti – due indiani uroni dalla Nouvelle France – per raggiungere la sua propria “visione” del «Vascello». Sulle fiancate del veliero qualcuno leggerà: «Provvidenza». Oppure: «Nemesis».

ROMANZO (168 pagine) - THRILLER - Un monaco medievale è l'ultimo custode di un segreto millenario portatore di caos e morte. Molti secoli dopo, Sasha, una giovane donna ribelle e solitaria, in cerca della verità sulle sue origini, si ritrova sulle tracce di un'antica reliquia, il Sole di Ferro. Attraverso l'Asia, il Medio Oriente e l'Italia, si trova coinvolta in una gigantesca caccia al tesoro contro una misteriosa organizzazione criminale e scoprirà che in ballo non c'è solo la sua vita ma il futuro del genere umano. Sasha è venuta dall'inferno. Cresciuta nella rovente forgia del Mediterraneo, temprata fra le nevi della Madre Russia, Sasha vive sospesa tra Oriente e Occidente, in un mondo che è crocevia di vizio e violenza. Sasha è dura, come la pietra dei monti dell'Anatolia, i luoghi delle sue origini, in cui affonda il suo passato, vincolato all'oblio di un padre coraggioso, in lotta contro un'organizzazione potente, "Lilium Rubrum", il Giglio Rosso. Cosa la lega alle avventure di un monaco chirurgo medievale che, da una sconosciuta abbazia italiana fino in Terrasanta, tenta di sfuggire alla maledizione del "Sol Ferri", il Sole di Ferro? Cosa la porterà a seguire le sue tracce in una rocambolesca caccia al tesoro senza esclusione di colpi? Dagli strip club dell'innervata Vladivostok, alle polverose zone di guerra di Beirut, dallo sfarzo dei casinò di Montecarlo, all'austera decadenza del cimitero di Staglieno, dagli angusti carruggi di Genova, alle aspre coste rocciose della Corsica, giù, fino alla cripta dove risplende il Sole di Ferro, dove i misteri del passato si fondono al futuro dell'umanità. Dove Sasha affronterà le tenebre più profonde, quelle che la spingeranno a un destino di guerra. Andrea Valeri è uno scrittore. Laureato in lettere, si occupa di musica, scrittura di racconti, romanzi, poesie, sceneggiature per cortometraggi. Ha collaborato con diverse webzine scrivendo recensioni e interviste nell'ambito della musica dark, rock, metal e cinema (Zeromagazine.it, Negatron.it, N-core). Ha condotto un programma radiofonico, Chaos Party, che trasmetteva musica dark, rock e metal interessandosi di realtà locali e gruppi esordienti. È entrato a far parte dell'antologia "I mondi del Fantasy" per la Limana Umanita Edizioni. Ha partecipato al progetto "Serial Writers" sponsorizzato da Mediaset per la creazione di una fiction da proporre su La5. Recentemente i suoi thriller erotici sono usciti per i tipi della Delos Digital, nella collana "Dream Force".

Mark Jones è uno studioso di lingue antiche della prestigiosa università MIT. La sua vita totalmente immersa nello studio lo fa apparire anacronistico rispetto ai grandi cambiamenti che sono in corso nel mondo. Improvvisamente si trova catapultato, suo malgrado, in una vicenda che modificherà per sempre la sua esistenza. Un collega e amico lo coinvolge in un intrigo ordito da una organizzazione che governa le sorti del pianeta, gli Illuminati, che lo farà diventare una figura chiave per salvare l'umanità dalla distruzione. In suo soccorso verrà la parte buona della Chiesa, che dovrà mettere in campo tutte le sue risorse per fronteggiare quello che sembra lo scontro finale tra le forze del bene e del male. Jones sarà guidato dal cardinale O'Brien e da un gruppo di numerari dell'Opus Dei per tentare di sventare una predizione satanica descritta in un antichissimo manoscritto "Il Codice di Assurbanipal" che Jones ha avuto da uno dei capi della massoneria americana. Il documento è scritto in alfabeto Elamitico, una lingua incomprensibile che Jones riuscirà a interpretare grazie ad una misteriosa stele trafugata in maniera rocambolesca in Iran.

“Al di là del mare e tra le onde” proprio per dare il senso di un movimento, dentro e fuori, cielo e terra, viscera come altro, laddove il tutto si amalgama come l'onda... Ho usato tutto per ciò che attiene gli strumenti a mia disposizione, la carta come il digitale, come ogni forma dello scorrere, breve il mio flusso come ampio ed invece, cercando così di dare un ritmo complesso come il più libero ed ora possibile. Avevo pensato in principio di lasciare divise le parti scritte a mano e poi diligentemente digitalizzate dalle parti invece scritte direttamente al computer nonostante non vi fosse un ordine degli scritti per data in tal senso ma per via di questa discrepanza e che mi appariva come una nota stonata ho deciso invece di risistemare tutto in ordine di data. Lasciando comunque la possibilità volendo di leggere il tutto ancora come prima, potendo scorrere gli occhi sulle pagine- ----- ne prima sugli scritti in ordine e che appaiono più brevi in ampiezza verso destra e poi su quelli dove il margine tocca, sfiora o si avvicina di più in modo evidente al margine destro, andando però così a non rispettare l'ordine delle date di emissione degli scritti. Ma quali ancora i temi affrontati? La vita, la morte, il cielo, il mare... Ossessione, progresso... sono alcune delle note sparse nel mio scritto, che si dilunga e si accorcia seguendo un ritmo come le onde ed il mare ora scosso ora increspato e limpido, placido... e che dono con amore e forse come ultimo approdo e prima ancora di ricominciare, seguendo il moto dentro, lasciandomi trascinare come le foglie o cercando di domare ancor più il mio impeto... Una tappa del mio scorrere e prima ----- forse di farsi mare questo fiume in piena, e nel mare trovar pacatezza e più dello scorrer impetuoso e più o meno di questo flusso, e nello stesso mare toccare ancora il moto dal vento, farsi impetuoso, e sereno e dopo la tempesta... Con Amore il mio cuore nudo per voi, Con amore me stesso Ancora Ecco... Ecco... Ecco... Ecco... Ecco...

Tra le rovine di una città sommersa da un'eruzione vulcanica viene scoperto un misterioso messaggio tracciato su un muro:

"Sodoma e Gomorra". Oltre mille anni dopo, un monaco crea sul pavimento di una cattedrale un sofisticato mosaico che racchiude una chiave d'accesso al sapere umano e mistico. Trascorre un secolo e un monarca illuminato costruisce una città sul modello dell'antica Gerusalemme. Sembrano i tasselli di una trama romanzesca, invece il teatro di questi avvenimenti è l'Italia. Sono infatti innumerevoli le stranezze e i dettagli curiosi che riempiono la nostra Penisola, e nel Disegno segreto Roy Doliner ci guida alla riscoperta del nostro Paese e del suo patrimonio artistico: individua nuovi aspetti di opere da sempre sotto i nostri occhi, spiega i legami che uniscono la storia della cultura italiana alla Kabbalah ebraica, e suggerisce un messaggio di speranza e di autentico "rinascimento" che ha come centro proprio l'Italia, ma che riguarda il mondo intero.

Il mondo di Yulia si trasforma nell'orrore più puro quando, improvvisamente, il paese in cui vive viene attaccato da creature che fino a questo momento si pensava appartenessero ai racconti della notte: i vampiri. L'inferno scende sulla terra, costringendo la giovane a separarsi dai propri cari e a combattere per riottenere la propria libertà e quelle delle persone che ama. La sua vita però si stravolge completamente quando incontra Ethan, un ragazzo dal carattere volubile che sin da subito si mostra protettivo nei suoi confronti. I due, insieme ad Alex, una giovane combattiva ma con un particolare astio nei confronti di Yulia, e ad altri sopravvissuti, decidono di battersi fino all'ultimo sangue pur di impedire ai vampiri di ottenere ciò che vogliono. Una furente battaglia tra la luce e l'oscurità sta per avere inizio, i racconti biblici si mescolano con la realtà rivelando ai ragazzi le origini del male che li minaccia e mostrando loro l'unica arma che può sconfiggerli. Ma può davvero il male essere sconfitto? In fondo che si tratti di Dio o del diavolo, ognuno di noi non è altro che un burattino nelle loro mani

In un battito di ciglia, una ragazza si trova sospesa fra un mare di nuvole, su un mondo meraviglioso, ma terribile allo stesso tempo. Lì decide di liberare un ragazzo, un assassino costretto a scontare una delle condanne più atroci. Lui, imperturbabile e letale, la costringe a seguirlo in un viaggio di folli, ma premeditate e segrete, decisioni. Per lei ogni certezza non sarà altro che il riflesso della sua ingenuità. Tra ostacoli e scontri dove nulla è mai come sembra, il viaggio si rivelerà una storia scritta e pianificata per lei, uno spietato e beffardo gioco d'interessi. Solo uno di loro può uscirne vivo. Chi sopravviverà? «Perché poni alla base delle mie azioni la giustizia e l'amore? Non potrei voler vedere il mondo distrutto solo per mio divertimento? Magari sono un giustiziere, magari un assassino o uno psicopatico.» Lei scosse la testa e sorrise. Il giorno seguente quella storia sarebbe finita e lei sarebbe stata libera. Si sdraiò sul letto e si ripeté quella frase nella mente. Libera... O morta. "I Sognatori. Il Marchio della Prigionia" è il primo volume della saga dei "I Sognatori" composta da due libri.

È raro che oggi si parli della lotta contro il diavolo, una figura che evoca mentalità sorpassate e atteggiamenti oscurantisti, anche se questo tema, a partire dalla Scrittura, non può essere semplicemente archiviato come retaggio di un mondo mitologico arcaico. Al silenzio della predicazione e della catechesi si contrappone paradossalmente un diffuso interesse per il demoniaco, che oggi coinvolge un gran numero di persone e alimenta l'industria dell'occultismo. Il libro propone una visione della demonologia in chiave spirituale – a partire dal magistero cattolico espresso nei due rituali di esorcismo attualmente in vigore – e fa proprio l'invito della Conferenza Episcopale Italiana a presentare, nella catechesi e nella predicazione, una riflessione teologica sulla questione

del diavolo. «Anche la preghiera di esorcismo ha bisogno di essere purificata da quel velo di superstizione che la vede come un'azione liturgica che agisce sull'uomo quasi fosse "una magia", senza interessare la libera volontà umana nella ricerca della comunione con Dio», osserva nella presentazione mons. Antonio di Donna, vescovo di Acerra.

Roma, 1139. Inquieto, un uomo alza gli occhi alla volta celeste. Seguendo le indicazioni dei suoi predecessori, è arrivato nella Città Eterna per assistere all'eclissi che mostrerà un allineamento astrale unico. All'ora stabilita, la luna a poco a poco si dissolve nell'oscurità, rivelando 112 stelle. È il segno che l'uomo aspettava: ancora 112 papi, poi, sulle rovine della Chiesa, sorgerà un nuovo mondo. Roma, 2000. Incredula, una giovane archeologa fissa il cielo. Poche ore prima, il Vaticano le ha ordinato d'interrompere gli scavi nelle catacombe di San Callisto, mettendo così fine alla sua carriera accademica. E adesso lei giace sull'asfalto, in una pozza di sangue. Tuttavia, nell'istante in cui l'aggressore le ha conficcato il pugnale nel petto, Elisabetta ha notato un dettaglio agghiacciante. Un dettaglio impossibile da dimenticare. Roma, oggi. Sconcertata, una suora studia i simboli astrologici tracciati sul muro. Ma quello non è il solo enigma custodito dall'antico colombario di San Callisto. Intorno a lei, infatti, ci sono decine di scheletri caratterizzati da un'anomalia inquietante: la stessa anomalia del sicario che, anni prima, aveva cercato di ucciderla. Decisa a far luce sul mistero, suor Elisabetta entra in possesso di un rarissimo esemplare del Dottor Faust di Marlowe e intuisce che quei versi sono il codice per svelare il cerchio diabolico che lega passato, presente e futuro. Perché il papa è morto, il conclave è alle porte e la profezia sta per compiersi...

Elisabetta Celestino, a brilliant young archaeologist at work in Rome's ancient catacombs, has discovered a unique pattern of astrological symbols on an underground wall. She feels sure that evidence of a previously unknown pre-Christian sect lies in an adjacent chamber, and is devastated when the Vatican refuses to support her excavation effort. Ten years later, a cave-in damages the vault, revealing a chamber full of human skeletons that share a disturbing anatomical feature. Elisabetta has joined an Augustinian order following the tragic end of her academic career, but unexpectedly finds herself in a race to solve the secret of the catacomb and prevent an apocalyptic event that threatens the future of humankind. Moving between present-day Europe, 1st-century Rome and Elizabethan England, *The Devil Will Come* is an exhilarating tale of a battle between the forces of good and evil that has been fought in the shadows through the centuries and across continents—and that both sides are willing to kill to keep secret.

Per il tredicenne Ronnie Day, la vita è piena di problemi: Mamma e Papà si sono lasciati, suo fratello Tim è una continua fonte di guai, Melanie Ward forse lo ama o forse lo odia, e Gesù non ne vuole sapere di restare nel suo cuore. Come se non bastasse, ogni giorno deve passare accanto alla chiesa rossa, dove si nasconde il Mostro della Campana, con le sue ali, i suoi artigli e quegli occhi simili a piaghe pulsanti. Ma il problema più grande è che Archer McFall è il nuovo predicatore della chiesa, e che Mamma vuole portare Ronnie con sé alle funzioni che si tengono a mezzanotte. Lo Sceriffo Frank Littlefield odia la chiesa rossa per una ragione differente. Vent'anni fa, il suo fratellino morì in un strano incidente tra le mura della chiesa, ed ora Frank ha cominciato a ricevere le visite del suo fantasma. "Liberami," sussurra lo spirito, invocando il suo aiuto. E, nel frattempo, la gente

sta morendo a Whispering Pines, e quei brutali omicidi coincidono con il ritorno di McFall. I Day, i Littlefield ed i McFall sono i discendenti delle antiche famiglie che fondarono quella piccola comunità rurale nella regione degli Appalachi. Questi vecchi clan celano una storia segreta di colpa e tradimento, e McFall pretende che la congregazione dia prova della propria fede. Perché è convinto di essere il Secondo Figlio di Dio, e che la purificazione richieda che il peccato sia lavato con il sangue. "Il sacrificio è la moneta di Dio," predica McFall, e, se Frank e Ronnie non riescono a fermarlo, tutti dovranno pagare. ----- soprannaturale, fantasmi, occulto, thriller, romanzo, ebook, traduzione italiana

La donna nasce fata, in amore è maga, ma per le società e le religioni è strega. La più violenta condanna che sia mai stata inflitta al genere femminile, che fra il 1300 e il 1600 portò sul rogo oltre ventimila innocenti, costituisce l'occasione, per il grande scrittore francese, di comporre il suo inno alla strega, simbolo della donna ribelle e "redenzione d'Eva, maledetta dal cristianesimo".

Redatto su cronache, atti giudiziari e documenti d'archivio sfuggiti alla distruzione, questo testo forza i confini tra ricostruzione storica e scrittura letteraria: così quello che molti considerano l'atto di nascita dell'etnografia moderna, la più violenta denuncia dell'Inquisizione cattolica e dell'esclusione sociale che sia mai stata scritta, diventa anche uno straordinario romanzo, traboccante di lucida pietà verso le tante donne condannate ogni giorno alla vergogna.

Demetra non è una ragazza come tante. Ha diciannove anni, vive a Roma con i suoi genitori e sua sorella gemella, Dafne. La sua vita è scandita da attacchi di panico iniziati dopo essere rimasta intrappolata sotto le macerie durante un terremoto. All'ennesimo svenimento, ha una visione di uno sconosciuto dai magnetici occhi verdi. Sogno dopo sogno, Demetra scoprirà che lo sconosciuto non è solo un personaggio di fantasia, ma un uomo reale, in carne ed ossa, disposto a sacrificare tutto per proteggerla. Ma da chi? Da cosa? Tra angeli, demoni, licantropi e vampiri, Demetra intraprenderà un pericoloso percorso alla scoperta del mondo sovrannaturale, combattendo con nemici e segreti, paure e fragilità. E non sarà la sola. In un susseguirsi di punti di vista, l'autrice ci racconta le storie di personaggi molto diversi tra loro, uniti da amori, amicizie e legami fraterni, in un intreccio dark che vi farà immergere nel primo capitolo della saga di Angels' War.

Nel villaggio di Malbry non è facile essere giovani e coltivare i propri sogni. Le regole e la disciplina la fanno da padroni; i giochi e gli incantesimi sono stati proibiti. Eppure Maddy non ha mai smesso di credere nel potere dei sogni e della magia. Lei è diversa da tutti: è ribelle, curiosa, testarda, e sulla mano ha il marchio di una runa. Per molti si tratta di un segno maledetto, ma non per il Guercio, il misterioso straniero che racconta storie affascinanti, l'unico amico di Maddy. È lui a svelarle il misterioso linguaggio delle rune e a introdurla in quell'universo proibito e vietato dove sono nascosti la conoscenza e il segreto delle sue origini. Mentre il futuro inciso sulla sua mano si avvicina giorno dopo giorno, una terribile catastrofe minaccia di distruggere per sempre quel mondo perduto. Maddy è l'unica in grado di salvarlo: sarà un'avventura appassionante e un percorso di crescita, dall'innocenza perduta alla consapevolezza del proprio destino, oltre le cupe regole dell'Ordine. Con Le parole segrete Joanne Harris continua a esplorare la realtà fantastica che l'ha fatta amare da milioni di lettori, fondendo le atmosfere di Chocolat con le antiche mitologie, a cominciare da quelle nordiche, dominate da Odino e Thor.



Umberto Galimberti Cristianesimo vilipeso è la prima delle nostre cronache attraverso il "paese dei morti viventi", con cui s'inizia a dimostrare come un ladrone e impostore, pervenuto alla cattedra e alla notorietà fabbricando libri-frode, e decantato come "il più illustre docente di Ca' Foscari", da decenni furoreggia pubblicamente come integerrimo fustigatore dei malcostumi italici, spacciandosi altresì per "educatore dei giovani", mentre i fatti certificano piuttosto che è una persona amorale, che non si è fatto neppure scrupolo alcuno a sfruttare l'odierna e disagiata condizione in cui sono attanagliati i giovani nel nostro Paese.

Persino la parola stessa, turismo, è sbagliata. Esiste l'industria dell'ospitalità non il turismo, che è un fenomeno sociale come altri. Siamo allora sicuri di sapere abbastanza del turismo? O semplicemente è una di quelle parole, quasi usurate, che tutti ripetono, ma di cui nessuno davvero conosce il contenuto? Un libro finalmente rimette il turismo sui suoi piedi, considerato come industria e descritto nei suoi reali meccanismi di funzionamento economici e psicologici. Un libro di pensiero e non di dati inutili, vivo e appassionato che, al di là della retorica sul "nostro petrolio", restituisce al turismo la serietà che merita. Forse che sia questa la premessa necessaria per far diventare davvero l'Italia il primo paese al mondo nell'ospitalità?

Fin dalla preistoria ci sono tracce evidenti del passaggio e dell'incontro tra esseri extraterrestri ed esseri umani. Da quando l'uomo è sulla Terra, per tutto il suo percorso evolutivo, passando dalle prime grandi civiltà, all'era moderna, sino ai giorni nostri, è stato sempre accompagnato da una presenza aliena. Lo dicono i fatti: nei reperti archeologici, nelle incisioni sulle rocce (sin qui rinvenute), nelle sculture, nei dipinti, in ciò che rimane degli antichi testi, sino ad arrivare alle prime foto e filmati oltre alle innumerevoli prove che oggi con le moderne tecnologie si raccolgono. Gli alieni ci sono sempre stati, forse già prima della comparsa del genere umano, e forse sono loro che ci hanno creato. I Sumeri, gli Egizi, i Maya, gli Inca, le civiltà indiane, tutte culture che hanno avuto un livello tecnologico superiore per quel tempo. I miti Babilonesi, la cultura Greca con la sua mitologia, i miti delle popolazioni nordiche, le leggende delle popolazioni precolombiane, (persino nella Bibbia, vedi Genesi o Apocalisse), parlano di esseri soprannaturali, di eventi immani, (come un grande diluvio). Anche in questo periodo alcuni popoli che vivono allo stato primitivo, come ad esempio i Dogon del Mali, hanno conoscenze astronomiche cui l'uomo moderno ha avuto accesso solo dopo con il progredire della tecnologia. E' nell'era moderna che la tematica si sviluppa maggiormente. Dal Novecento ad oggi è un susseguirsi di prove, fatti, avvistamenti; l'episodio di Roswell è il più indicativo. Gli U.S.A. sembrano la nazione che nel secondo dopoguerra abbiano beneficiato maggiormente del contatto con gli alieni. L'oscurantismo della Guerra Fredda, dominante sino a qualche anno fa è crollato. Tutte le Intelligence delle maggiori potenze mondiali stanno rivelando al mondo dossier segreti sino a qualche tempo fa, in vista forse del 2012, che secondo un'antica profezia Maya segnerà l'inizio di una nuova era. Anche il Vaticano ha ammesso la probabile esistenza di extraterrestri, con i relativi problemi etico-religiosi che ne possono derivare. Se esistono gli alieni, e se ci hanno creati loro, esiste anche un Dio Creatore, come lo intendiamo noi? Che cosa succederebbe se così non fosse? La Chiesa sa la verità e non la vuole rivelare? Oppure sia noi che gli alieni facciamo parte di un unico progetto divino? Abbiamo un'anima? Che cosa succede dopo la morte? L'aldilà è forse un'altra dimensione o un Universo parallelo dove i mondi s'incontrano? Perché (come dicono alcuni ricercatori) gli alieni ci studiano? Che cosa cercano nell'uomo? Le grandi potenze mondiali ne sono informate? Tutti interrogativi cui non è possibile a oggi dare una risposta certa, però si può provare a dare diverse, probabili soluzioni

Dall'autore della "Codex secolarum saga" e "Risonanza Mortale" "ciò che sto per dirti non è contenuto su alcuna copia esistente della Bibbia" "hai mai avuto paura dei numeri?" Anno del signore, 1881. 706. QUESTI TRE NUMERI, SCRITTI CON IL SANGUE, COMPAIONO SULLE

MURA DI UN MONASTERO TIBETANO. DA QUEL MOMENTO FORZE OSCURE INIZIANO UN'INCESSANTE RICERCA. Anno del signore, 1947. UN PRESAGIO MORTALE, UNA PERICOLOSA PROFEZIA SI ABbatTE SULLA TRANQUILLA CITTADINA DI VILLA DOLORES... ED E' SOLTANTO L'INIZIO. QUALE SEGRETO E' STATO SOTTRATTO ALLE PAGINE DELLA BIBBIA? E PERCHE'? 706: LA SOLUZIONE DELL'ENIGMA E' IN QUESTI TRE NUMERI.

Il romanzo prende forma dalle esperienze di vita di Teresina, una giovane strega di Melle vissuta nel XVII secolo, costretta da sua madre Iolanda, alla tenera età di sette anni, a stabilire il patto col diavolo. Iolanda e Teresina, tra un sortilegio e l'altro, operano indisturbate per altri venti lunghi anni, fino a quando, una volta smascherate, vengono processate e condannate alla pena capitale. Così, la sera del due dicembre milleseicentoquarantacinque, la ormai ventisettenne Teresina, con sua madre e altre sei masche della borgata, tutte accusate di stregoneria, è arsa viva sul rogo nella piazzetta di Melle. Nel racconto, la voce inesistente dell'anima di Teresina, come un tuono infuocato, arriva dagli inferi, per rivelare ai viventi la realtà della vita senza tempo. Tutta la narrazione, che si apre con una profonda riflessione sulla vita eterna, si sviluppa in un soliloquio in cui si leggono solo le parole senza suono dell'anima di Teresina; e termina con un'insolita descrizione dell'inferno come luogo senza spazio e senza tempo, associata a considerazioni su temi quali la contrapposizione tra il bene e il male, la continuità della vita dopo la morte e la reincarnazione dell'anima. I luoghi che fanno da palcoscenico alla narrazione sono Melle e Sampeyre, due borgate della Valle Varaita ora appartenenti al Piemonte, ma in quel tempo territori assegnati al Ducato di Savoia. In appendice al libro, brevi riferimenti storici fanno da cornice all'incredibile racconto di Teresina.

Lo strano caso del Dottor Jekyll e del Signor Hyde dovrebbe essere il romanzo feticcio di tutti quelli che, come me, scrivono noir e polizieschi; dovrebbe esserlo non solo perché Stevenson sa creare nel lettore una tensione spasmodica, ma soprattutto perché ci mostra quale maledetta trappola sia l'idea di separare il bene dal male: una trappola nella quale noi giallisti cadiamo troppo spesso." - ALESSANDRO PERISSINOTTO

In cerca di risposte, una scrittrice decide di tornare alla casa della sua infanzia, nelle Asturie, dove si mantengono ancora intatti i culti atavici della natura, simboleggiati dalla figura di Ana dei Lupi, sacerdotessa-strega del XVII secolo. La ricerca porterà la scrittrice a incrociare anche la figura di Alonso de Salazar, l'uomo che per primo riuscì a fermare la caccia alle streghe. In un affascinante viaggio spazio-temporale tra i luoghi e le culture dell'epoca, impariamo a conoscere Ana la quale, appena tredicenne e stanca degli abusi subiti dallo zio, intraprende un cammino di riscatto di sé, attraverso comportamenti stravaganti che la condurranno a parlare con i lupi e a imparare l'uso medicinale delle erbe, diventando a poco a poco potente e temuta come una strega nelle comunità tra le foreste del nord della Spagna. Nel frattempo, l'inquisitore Alonso de Salazar viene inviato in quei luoghi, dove si ritiene sia concentrata la pratica della stregoneria. Una volta giunto lì, si rende conto però della follia e della barbarie che sono all'origine della persecuzione di migliaia di donne e uomini innocenti. Scriverà un libro che diventerà uno dei testi più letti della storia e che riuscirà a fermare quell'orrore prima in Spagna e poi nel resto d'Europa. A partire da questi due personaggi, avvolti nella leggenda e oggi purtroppo caduti nell'oblio, Eugenia Rico intesse un romanzo indimenticabile, fatto di miti, rituali e credenze antiche che ancora oggi condizionano la nostra società.

Milano, 1447. La città vista dall'alto è un tessuto dai colori vivaci punteggiato di torri e campanili, su cui domina la cattedrale di Santa Maria Nascente. È ancora un cantiere in fermento, il duomo di Milano, ma è progettato per diventare il più maestoso d'Europa. E proprio tra le sue mura si nasconde un segreto che potrebbe cambiare per sempre la storia della città. Filippo Maria Visconti, il signore di Milano, è morto lasciando il Ducato senza eredi - e facile preda delle ambizioni di Francesco Sforza - ma tra le navate della cattedrale e all'oscuro di tutti i

pretendenti alla successione vive un ragazzo che ha nelle vene il suo stesso sangue. E che un giorno potrebbe rivendicare il potere per la razza viscontea. È Niccolò, educato come un figlio dal canonico Onorio, che cresce tra i pilastri e sulle guglie del duomo; qui ha scoperto la passione per la scultura e ha incontrato la bella Angelica. Ma ora è giunto per lui il tempo di conoscere il proprio destino. Perché sotto le fondamenta del duomo si riunisce un'antica Confraternita che agisce in segreto per realizzare la Grande Opera: ricongiungere finalmente l'uomo a Dio. Chiamato da Onorio a farne parte, tra misteriosi rituali alchemici e intrighi di corte, Niccolò dovrà scegliere se percorrere la strada della Luce o quella delle Tenebre. Con Il Tempio della Luce Daniela Piazza mette in scena l'anima più oscura di Milano e con un grandioso affresco ce ne racconta la storia più affascinante e nascosta. Quella che nessuno finora ha mai scritto.

[Copyright: 4a591f48a0c47adf5bbd029e11dee97c](https://www.amazon.it/Il-Tempio-della-Luce-Daniela-Piazza/dp/9788854100000)